

Regolamento TARI

e utilizzo applicativo gestionale

Art.1 – Premessa

Lo scopo del presente regolamento è quello di avere un quadro sinottico completo e coerente degli aspetti organizzativi e di funzionamento nella gestione della TARI, in modo da garantire l'assolvimento dei propri compiti istituzionali nella maniera più efficace efficiente ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS Sardegna, tenendo conto delle diverse modalità applicative nell'ambito di ciascun Comune.

Il patrimonio immobiliare ATS è costituito da n. 1450 c.a. immobili (Fonte: dati inseriti sul portale MEF) sui quali si applica la TARI, tributo comunale che viene comunicato annualmente con avvisi di pagamento, e la cui liquidazione è demandata ad oggi agli uffici tecnici presenti presso ogni Area tecnica all'interno del Dipartimento Area Tecnica.

L'ATS nel corso del 2019, si è dotata di un software gestionale (di seguito DB) che consente una gestione unitaria, con interfaccia web i cui dati vengono alimentati da diverse strutture presenti nell'organizzazione aziendale, con una logica interdipartimentale.

Art.2 – Natura del tributo

La TARI **tassa sui rifiuti**, è il tributo dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, il cui smaltimento è gestito dai servizi predisposti dai comuni o dai consorzi di comuni.

La normativa nazionale disciplina i casi di esenzione per inidoneità a produrre rifiuti: non sono soggetti alla TARI i locali e le aree ove, secondo la comune esperienza, e fatta salva ogni prova contraria, non si producono rifiuti urbani per la loro natura, ovvero per il particolare uso cui sono stabilmente destinati o perché risultano in obiettive condizioni di non utilizzabilità.

Nella determinazione della superficie tassabile delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, non si tiene conto di quei locali ove si formano di regola, ossia in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati e/o pericolosi, al cui smaltimento è tenuta a provvedere a proprie spese ATS, a condizione che ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Locali totalmente esentati da tributo TARI sono: sale operatorie, ambulatori medici, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

I regolamenti comunali TARI disciplinano le modalità di calcolo del tributo, delle esenzioni e delle detrazioni.

Art.3 – Servizi e strutture ATS coinvolte nelle attività connesse alla TARI

Le strutture organizzative di seguito individuate sono deputate ad alimentare il DB gestionale.

La SC Logistica e Valorizzazione del Patrimonio, alimenta i campi relativi a:

- a) consistenza patrimoniale immobiliare come da file prodotto al MEF e con le integrazioni relative ai contratti avente ad oggetto immobili (alienazioni, locazioni attive e passive, comodati d'uso, donazioni, concessioni, ecc.)
- b) la variazione d'uso di ogni singolo locale, relativamente agli immobili detenuti a titolo diverso dalla proprietà in quanto specificato nei singoli contratti sopra richiamati
- c) la cessazione d'uso, anche temporanea, di ogni singolo locale, per trasferimento dell'attività in altra sede o per problemi tecnici o di sicurezza, relativamente agli immobili detenuti a titolo diverso dalla proprietà in quanto specificato nei singoli contratti sopra richiamati.

Le SC Aree Tecniche, identificate all'interno del Dipartimento Area Tecnica aggiornano il DB con:

- a) le superfici totali dei locali per tutte le strutture in uso, le superfici escluse e le superfici imponibili ai fini TARI
- b) i dati catastali
- c) le planimetrie per ciascun edificio, con indicazione per ciascun vano dei mq che producono rifiuti urbani o speciali
- d) la variazione d'uso di ogni singolo locale, relativamente agli immobili detenuti a titolo di proprietà
- e) la cessazione d'uso, anche temporanea, di ogni singolo locale, per trasferimento dell'attività in altra sede o per problemi tecnici o di sicurezza, relativamente agli immobili detenuti a titolo di proprietà.

Le Direzioni di Presidio Ospedaliero, di Distretto Sanitario e di Dipartimento Territoriale non alimentano il DB ma sono deputate a segnalare formalmente, con tempestività al Dipartimento Area Tecnica, le variazioni d'uso e la non utilizzabilità anche temporanea di locali presenti nella struttura sanitaria di competenza.

Le SC Salute e Ambiente alimentano il DB con i dati inerenti lo smaltimento di rifiuti speciali prodotti nelle singole strutture ATS che erogano prestazioni sanitarie, secondo il tracciato previsto nel DB.

La SSD Gestione fiscale si occupa dell'applicazione dei regolamenti Tari dei Comuni, del monitoraggio costante del DB e della liquidazione del tributo.

La SC Gestione Ciclo passivo provvede alla registrazione contabile e al pagamento del tributo.

Il Dipartimento ICT fornisce l'adeguato supporto di assistenza informatica

Art.4– Referenti operativi

Si prevede l'individuazione di un referente nell'ambito di ciascuna delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, di un referente per ciascuna delle SC Salute e Ambiente, di un referente della SSD Gestione fiscale, al fine di provvedere alla profilazione per alimentare, con proprie credenziali d'accesso, e gestire sul DB la parte di propria competenza.

I nominativi suddetti devono essere comunicati, anche in caso di successiva variazione, al Direttore della SSD Gestione fiscale per la gestione della profilazione con i sistemi informativi aziendali.

Art.5 – Denuncia Tari

La SSD Gestione fiscale gestisce la denuncia Tari e le variazioni successive, contribuisce all'applicazione dei regolamenti comunali fornendo le indicazioni alle altre strutture aziendali coinvolte.

La SSD Gestione fiscale effettua inizialmente il monitoraggio cartaceo delle denunce Tari esistenti presso le Aree tecniche, predispone un unico archivio cartaceo che sarà oggetto di ricognizione presso i Comuni e contestuale aggiornamento nel DB. Contatta i Comuni per i quali non è stato recuperato il cartaceo e si adopera per l'emissione della denuncia aggiornata, comparandole con i dati indicati nel file inviato al MEF relativo al patrimonio immobiliare dell'Azienda e nel caso si verifichi una discordanza di dati si procede all'adeguamento degli stessi con una Denuncia di variazione e contestuale aggiornamento del DB. La denuncia deve essere presentata presso i Comuni con tutti gli elementi informativi richiesti nei rispettivi regolamenti. Laddove ci fosse carenza di una o più di tali informazioni, il direttore della SSD Gestione fiscale sollecita le strutture aziendali interessate, che devono completare le informazioni secondo le tempistiche indicate.

Art.6 – Documenti minimi da archiviare in formato Pdf nel DB

Regolamenti comunali oppure indicazione del link che rimanda al sito web del MEF

Planimetrie catastali

Denunce Tari inviate ai Comuni

Capitolato di appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e dei Rifiuti Assimilati

FIR (Formulari di Identificazione dei Rifiuti)

Art.7 – Registrazione contabile della Tari

Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

La registrazione del documento – avviso di pagamento - in contabilità avviene a cura della S.C. Ciclo Passivo che invia il documento cartaceo alla SSD Gestione fiscale ed una copia al Dipartimento Area Tecnica per i provvedimenti di competenza.

Art.8 – Liquidazione della Tari

Una volta concluse le operazioni di collaudo del DB con implementazione delle informazioni richiamate nei precedenti articoli e delle funzionalità necessarie ai fini del calcolo della Tari, la liquidazione diventa un adempimento della SSD Gestione fiscale. Laddove ci fosse carenza di una o più di tali informazioni, il direttore della SSD Gestione fiscale sollecita le strutture aziendali interessate, che devono completare le informazioni secondo le tempistiche indicate. La SSD Gestione fiscale cura la predisposizione e invio dell’F24EP tramite il servizio Entratel dell’Agenzia delle Entrate.

Art.9 – Pagamento della Tari

La SSD Gestione fiscale comunica alla S.C. Ciclo Passivo il n. provvisorio di uscita del tesoriere. La SC Gestione del Ciclo passivo provvede al pagamento della Tari con ordinativo di pagamento a copertura del provvisorio.

I sospesi bancari in uscita verranno comunicati dai funzionari che si occupano della Tesoreria alla SC Gestione del Ciclo passivo che provvederà alla regolarizzazione dello stesso con l’emissione dell’ordinativo.

Art.10 – Responsabilità

Ogni struttura aziendale è responsabile dell’informazione inserita nel DB, laddove le informazioni siano carenti, deve rispettare le tempistiche di inserimento dettate dalla SSD Gestione fiscale. Nel caso di iscrizione a ruolo a partire dall’anno di imposta 2019, la SSD Gestione fiscale relaziona al Dipartimento delle Risorse Economiche e Finanziarie e alla Direzione Amministrativa gli eventuali ritardi nei pagamenti.

Art.11 – Tracciato informativo

Nel DB deve essere presente un tracciato con tutte le informazioni necessarie per la gestione della Tari, già definito in occasione delle operazioni di collaudo del software gestionale. Nel caso di successive modifiche e/o integrazioni sarà compito del Direttore della SSD Gestione fiscale comunicare le variazioni ai referenti coinvolti nella gestione del DB.

Art.12 -Disposizione Varie

Il presente regolamento viene applicato in seguito alle operazioni di collaudo del DB, con implementazione delle informazioni richiamate nei precedenti articoli e delle funzionalità necessarie ai fini del calcolo della Tari.

Per tutto ciò non espresso si rinvia alle normative di riferimento.